



COMUNE DI ZANE'

PROVINCIA DI VICENZA

Prot. n.

SETTORE UFFICIO TECNICO - TRIBUTI

DETERMINAZIONE

N. 71 DEL 07/04/2014

REGISTRO GENERALE N. 133 DEL 14/04/2014

OGGETTO: Impegno di spesa e liquidazione agevolazione Tares, ai sensi dell'art.25 comma2 del Regolamento per la disciplina e l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi – anno d'imposta 2013.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RICHIAMATA la delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 12/06/2013, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2013, il Bilancio Pluriennale 2013-2015 e la Relazione Previsionale e Programmatica per triennio 2013-2015;

VISTI:

- il D. Lgs 23/06/2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi”;

- il D.P.C.M. del 28/12/2011 “Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, di cui all’art. 36 del D. Lgs. n. 118/2011;
- la delibera di Giunta Comunale n. 181 del 30/09/2013 di adesione alla sperimentazione contabile per l’esercizio finanziario 2014 di cui all’art. 36 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- il decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze n. 92164 del 15/11/2013 con quale è stata estesa la sperimentazione suddetta anche al Comune di Zanè;

VISTO

il decreto del Ministero dell’Interno in data 19 dicembre 2013 (GU n. 302 del 27/12/2013) con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l’anno 2014 da parte degli enti locali è differito al 28 febbraio 2014 e successivo DM del 13/02/2014 con il quale il termine viene ulteriormente prorogato al 30 aprile 2014;

VISTO:

- il punto 9.5 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato n. 12 DPCM sperimentazione) “in caso di esercizio provvisorio la gestione è effettuata sulla base delle autorizzazioni del secondo esercizio dell’ultimo bilancio di previsione approvato”;
- il punto 8 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato n. 2 DPCM sperimentazione);

RICHIAMATO:

- quanto disposto dall’art. 9 c. 2 del D.L. 102/2013 convertito con modificazioni dalla Legge 124/2013 in forza del quale, in caso di esercizio provvisorio, gli Enti in sperimentazione trasmettono al tesoriere le previsioni del bilancio pluriennale 2013-2015 relative all’anno 2014, riclassificate secondo lo schema previsto per l’esercizio 2014;
- l’allegato 1 al D.P.C.M. 28.12.2011, in forza del quale l’impegno è imputato nell’esercizio finanziario in cui l’obbligazione passiva viene a scadenza;
- l’allegato 2 al D.P.C.M. 28.12.2011 “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria” per quanto disposto in merito all’assunzione degli impegni di spesa;

DATO ATTO

pertanto che in base alle suddette disposizioni, nel corso dell’esercizio provvisorio, non è consentito il ricorso all’indebitamento e gli Enti possono impegnare mensilmente, per ciascun programma, spese correnti non superiori ad un dodicesimo delle somme previste nel secondo esercizio dell’ultimo bilancio di previsione deliberato, ridotte delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell’importo accantonato al fondo pluriennale

(la voce "di cui fondo pluriennale vincolato)", con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla Legge, non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi e le spese a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;

- VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 22 del 05/02/2014 di approvazione PEG provvisorio anno 2014 riclassificato secondo i nuovi principi contabili;
- VISTO il D.Lgs. n. 504/1992, e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il comma 164, art. 1, Legge n. 296/2006 (Legge Finanziaria per l'anno 2007);
- VISTO il D.Lgs. n. 507/1993 e successive modificazioni ed integrazioni;
- RICHIAMATO l'art. 14 del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L.214/2011, che ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2013, in tutti i comuni del territorio nazionale il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi – TARES;
- VISTE la deliberazioni di Consiglio comunale n.18 del 12 giugno 2013, con la quale è stato approvato il "Regolamento per la disciplina e l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi – TARES" e la n.19 del 12 giugno 2013, con la quale sono state approvate le tariffe del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi – TARES e il Piano Finanziario, ai sensi dell'art.14, comma 11;
- CONSIDERATO il D.L. n.102/2013, coordinato con la Legge di conversione n.124 del 28 ottobre 2013, che al comma 2 dell'articolo 5 "Disposizioni in materia di TARES" recita: "Il comma 19 dell'art.14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n.201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n.214, è sostituito dal seguente: "19. Il consiglio comunale può deliberare ulteriori agevolazioni rispetto a quelle previste dai commi da 15 a 18 e dal comma 20. La relativa copertura può essere disposta attraverso la ripartizione dell'onere sull'intera platea dei contribuenti, ovvero attraverso apposite autorizzazioni di spesa che non possono eccedere il limite del 7 per cento del costo complessivo del servizio";
- DATO ATTO che con delibera di Consiglio Comunale n. 41 del 27.11.2013 è stata approvata una modifica regolamentare per l'introduzione del nuovo comma 2 all'art.25 del Regolamento TARES, che recita: "Il Comune può ugualmente accollarsi, in tutto o in parte, le azioni di equilibrio rispetto alle tariffazioni esistenti nei comuni circostanti nell'ambito delle categorie non domestiche che dovessero presentare un forte scostamento rispetto alla

media di tali tariffazioni, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente”;

- VISTA la delibera di Giunta Comunale n.238 del 27.11.2013 con la quale, sulla base della relazione dell'Ufficio Tributi relativa allo "studio sulle tariffe categorie Tares al fine dell'istituzione di un fondo finalizzato al finanziamento di agevolazioni per le categorie non domestiche che hanno subito un forte scostamento rispetto alla tariffa media calcolata sulle tariffe dei comuni limitrofi", si definiva il concetto di forte scostamento quantificato nella misura del 25% di superamento rispetto alla media calcolata considerando i comuni circostanti, oltre alle modalità da adottarsi per l'erogazione dell'agevolazione stessa ai contribuenti appartenenti alle categorie Tares interessate, quali:
- categoria N22 – “Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub” (scostamento pari al 32,32%);
 - categoria N24 – “Bar, caffè, pasticceria” (scostamento pari al 27,31%);
 - categoria N27 - “Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio” (scostamento pari al 26,25%);
- DATO ATTO che il criterio adottato per il calcolo del Fondo, come esplicito nella succitata relazione dell'Ufficio Tributi, ha dato un risultato finale inferiore al limite normativo del 7% del costo complessivo del servizio, come evidenziato nella tabella quale allegato sub C) della stessa relazione, in cui è indicata per ognuna delle n° 35 posizioni contributive appartenenti alle categorie Tares di cui sopra, l'importo da erogare a titolo di agevolazione, ai sensi dell'art.25, comma 2 del Regolamento Tares;
- RICHIAMATA la determinazione UTC n.234/2013, con la quale si è proceduto alla liquidazione dell'agevolazione di cui all'art.25, comma 2 del Regolamento Tares, spettante a ciascuno dei contribuenti appartenenti alle categorie di cui sopra e che hanno presentato regolare istanza di erogazione secondo le modalità richieste;
- VISTO che in data successiva a quella del provvedimento di liquidazione di cui al punto precedente è pervenuta un'ulteriore istanza di erogazione agevolazione Tares, da parte della ditta (omissis) P.I. (omissis) con sede legale (omissis) e come specificata nell'allegato prospetto sub A) e che rimane depositato agli atti e non viene pubblicato per ragioni di privacy;
- VERIFICATO che la ditta (omissis) ha effettuato in modo regolare i pagamenti Tares anno d'imposta 2013, si ritiene opportuno operare mediante assunzione di impegno di spesa pari a €332,00 al fine della liquidazione dell'agevolazione alla stessa;
- DATO ATTO che il Comune di Zanè partecipa alla sperimentazione dell'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili ai sensi dell'articolo 36 del d.Lgs. n. 118/2011 e che, sulla base del

principio della competenza finanziaria potenziata, le obbligazioni giuridiche attive e passive sono imputate al bilancio dell'esercizio in cui le stesse vengono a scadenza;

ASSUNTO il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria del Responsabile del Servizio finanziario ed il parere di legittimità del Segretario Comunale;

DETERMINA

- 1) di procedere, secondo quanto riportato in premessa e che qui s'intende integralmente riportato, all'assunzione dell'impegno di spesa pari a €.332,00 al fine della liquidazione dell'agevolazione di cui all'art.25, comma 2 del Regolamento Tares, ai sensi dell'art.183 del D.Lgs n.267/2000 e dell'art.7 del D.P.C.M. 28/12/2011, con la seguente imputazione :

Capitolo	Descrizione	Esercizio di imputazione	Piano dei Conti finanziario 5° liv.	Importo
3200	Sgravi e rimborsi di tributi	2014	U.1.09.02.01.001	€ 332,00

- 2) di dare atto che la spesa impegnata con il presente atto non è soggetta al limite di un dodicesimo degli stanziamenti previsti;
- 3) di procedere alla liquidazione della somma dovuta a titolo di agevolazione Tares, per l'importo pari a €.332,00, spettante al contribuente appartenente alla categoria N27 - "Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio", così come specificatamente evidenziato nell'allegato prospetto sub A), che rimane depositato agli atti e non viene pubblicato per ragioni di privacy;
- 4) di prendere e dare atto che il presente provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del visto previsto dall'art. 151, comma 4, del D. Leg.vo 267/2000 e normative attinenti.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Cavedon arch. Luca)

VISTO: parere favorevole in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi art. 151 comma 4 del D.Leg.vo n.267/2000:

Importo € . 332,00

Capitolo 3200

Impegno n. 174

del Bilancio 2014

Importo € _____

Risorsa _____

Accertamento n. _____

del Bilancio 2014

Zanè li, 09 APR. 2014



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Dall'Alba dr. Maria)

Il SEGRETARIO COMUNALE, per la legittimità della Determinazione in oggetto, ai sensi della Delibera G.C. n. 316/1997:

IL SEGRETARIO GEN.LE - DIRETTORE
(Cecchetto dr. Maria Teresa)

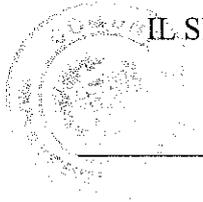




ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 151, comma 4, D.Leg.vo 267/2000.

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA per dichiarazione del Responsabile del Servizio.



IL SEGRETARIO GEN.LE - DIRETTORE
(Cecchetto dr. Maria Teresa)